



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

MOZ 706

MOZIONE URGENTE

Al Presidente
del Consiglio Regionale

OGGETTO: risorse per assunzione personale sanitario e adeguamento delle retribuzioni

Il Consiglio Regionale della Lombardia

premessato che

le misure di contenimento della spesa dedicata ai costi del personale sanitario che, negli ultimi trent'anni hanno interessato il Servizio sanitario nazionale, hanno ingenerato una grave carenza di professionisti nelle strutture del territorio regionale e nazionale e, secondo un'analisi della Fondazione Gimbe, almeno il 50% dei tagli è stato scaricato sul personale dipendente e, in particolar modo, si è compiuta una riduzione radicale dei medici e infermieri (-42.800 dipendenti a tempo indeterminato);

l'OPI (Ordine Professioni Infermieristiche) denuncia una carenza in Lombardia di circa 9500 figure professionali di cui 3500 nelle RSA, 4500 nelle strutture sanitarie e 1500 infermieri di famiglia e questo deficit è oramai cronico sia per il numero insufficiente annuale di posti disponibili nei corsi universitari, sia perché questa professione è poco attrattiva per i giovani;

premessato inoltre che

la situazione emergenziale ha ulteriormente acuito le difficoltà di un sistema già in crisi e, sin dal manifestarsi della pandemia, si è resa evidente la carenza di personale sanitario necessario non solo per affrontare la pandemia, ma anche per garantire i livelli essenziali di assistenza;

la quarta ondata Covid, ancora una volta, ha travolto in pieno gli operatori sanitari: infermieri che da ormai due anni incessantemente, con scarsi presidi, ferie sospese, spostamenti improvvisi di reparti, sovraccarico di lavoro, carenze di personale, si sacrificano per salvare le vite dei cittadini e, attraverso il loro lavoro, sostengono la ripresa economica del paese e favoriscono la difesa delle libertà, senza nessun riconoscimento economico;

considerato che

al personale infermieristico spetterebbe l'erogazione dell'indennità di cui all'art.1 c. 409 della l.30 dicembre 2020 n.178, attualmente subordinata al rinnovo del contratto collettivo nazionale 2019-2021 del comparto sanità le cui trattative, ad oggi, non sono ancora concluse;

alcune Regioni hanno iniziato ad agire in autonomia come, ad esempio, la Valle d'Aosta che, per il triennio 2022-2024, ha stanziato un'indennità che ammonta a euro 350 lordi mensili aggiuntivi per il personale infermieristico;

considerato inoltre che

in Italia un infermiere guadagna mediamente 27.382 euro l'anno, contro i 32.092 della Francia, i 34.212 della Spagna, gli oltre 45mila della Germania, i 48.167 dell'Irlanda e i 91.290 mila del Lussemburgo;

gli ultimi dati Ocse (relativi al 2019) evidenziano una forte disomogeneità tra gli stipendi di infermieri in Europa (ma anche oltreoceano) e vedono l'Italia agli ultimi posti della classifica. Dopo di noi ci sono solo Grecia (19.067 euro) ed Estonia (16.653 euro);

IMPEGNA LA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE

- ad intervenire presso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome al fine di trovare azioni e soluzioni utili per disegnare un reale piano di assunzioni e adeguare e uniformare gli stipendi del personale infermieristico e delle professioni sanitarie a quelli europei;
- alla stabilizzazione il personale del ruolo sanitario e gli operatori sociosanitari precario, come previsto dalla Legge Finanziaria;
- ad attivarsi presso il Governo affinché sia valutato il superamento del vincolo di esclusività per la professione infermieristica, in un percorso di valorizzazione complessiva della figura infermieristica;
- ad attivarsi presso il Governo affinché sia valorizzata la figura professionale dell'infermiere anche nell'ambito della didattica universitaria, al fine di sviluppare opportunità di crescita professionale e di carriera, in funzione di un accresciuto ruolo dell'infermiere specializzato.

IMPEGNA IL CONSIGLIO E LA COMMISSIONE SANITA' E POLITICHE SOCIALI

- a definire un percorso al fine di individuare forme di incentivazione economica regionale per il personale infermieristico e delle professioni sanitarie per una reale e meritoria valorizzazione salariale e professionale.

Milano, 1 febbraio 2022

Poppe De
Monte B. Rossi

Simone Tironi (Tironi)
M.M. M. (Di Marco)

Lidia Bercaloni (Bercaloni)

Manfredo Palmieri

F. ASCOLARO

Farfara
duelli (Anelli)

Luca (CONAZ)

+EU M. M.

Alturo (LCE)

CP (BOSCHIA COSTANTINI)

F. (M. G. B.)

Giuseppe (LUCCI)

LA META AZIONI

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE *11.10*
DEL *01.02.2022*
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE